

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 15 marzo 2024 alle ore 12.05 nel locale di Presidenza del Liceo Classico "G. B. Morgagni" di Forlì viene sottoscritta l'ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto triennio 2021/22 – 2022/23 – 2023/24 parte normativa, con le modifiche formali e sostanziali previste in seguito alla sottoscrizione in data 18 gennaio 2024 da parte delle associazioni sindacali del nuovo CCNL 2019-2021, di cui si recepiscono le disposizioni contenute nella "Parte Comune" che si applicano a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto indicate all'art. 5 del CCNQ del 3 agosto 2021, e le disposizioni della "Sezione scuola".

Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. **Le parti hanno concordato per la disapplicazione delle nuove tariffe applicabili a fronte del nuovo CCNL 2019/2021. In particolare i compensi relativi alle risorse finanziarie oggetto di contrattazione destinati a retribuire le singole attività vengono determinati applicando le tariffe previste prima dell'entrata in vigore del nuovo CCNL sottoscritto il 18/01/2024, fatta eccezione per i compensi relativi alle ore eccedenti e per quelli destinati a remunerare le attività per i corsi di recupero per cui verranno applicate, per tutte le attività svolte a far tempo dal 1 gennaio 2024, le tariffe così come individuate dal nuovo CCNL Istruzione e Ricerca - periodo contrattuale 2019-2021 - sottoscritto il 18 gennaio 2024; per le suddette attività (corsi di recupero e ore eccedenti) svolte dal 1/09/2023 al 31/12/2023 si applicano le tariffe in vigore precedentemente.** Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

La presente ipotesi, insieme con la parte retributiva per l'a.s. in corso, sarà inviata per competenza ai Revisori dei Conti, corredata della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof. Marco Lega

PARTE SINDACALE

Le RSU	Prof.ssa	Milanesi Laura
	Prof.	Schena Alessandra
	Ass.te Tec.	Conti Fabrizio



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is the most stylized, the middle one is more legible, and the bottom one is also legible.

SINDACATI	FLC/CGIL	_____
SCUOLA	CISL/SCUOLA	_____
TERRITORIALI	ANIEF	_____
	SNALS/CONFSAL	_____
	GILDA/UMANS	_____

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE NORMATIVA con integrazioni/modifiche dell'a.s. 2023/24

TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Classico Morgagni" di Forlì.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse sono negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2

Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3

Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I RELAZIONI SINDACALI

Art. 4

Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5

Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6

Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi



conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7

Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 art. 30 c.4:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 123, c, 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;(art. 123, c, 4 lett. c2)
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative al PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale(art. 123, c, 4 lett. c3) ;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015(art. 123, c, 4 lett. c4) ;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali (art. 123, c, 4 lett. c5), nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare(art. 123, c, 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti(art. 123, c, 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 123, c, 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica(art. 123, c, 4 lett. C9) .
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

Art. 8

Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 art. 30 c. 9:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per



l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b - b1);

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b - b2));
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b - b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b - b4).
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c. 9 lett. b - b5).
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 9 lett. b - b6).

CAPO II DIRITTI SINDACALI

Art. 9 Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in corridoio primo piano e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in primo piano istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata, ai sensi dell'art. 30 c.4 lett c10 del CCNL 2019-2021, la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 4 unità di



personale ausiliario saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11

Permessi retribuiti e non retribuiti delle R.S.U.

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12

Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13

Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/90

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, in particolare con l'Accordo del 2/12/20 in materia di garanzia dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

NORME COMUNI



Art. 14
Permessi art. 33 comma 3 legge 104/1992

1. Al fine di garantire la funzionalità del servizio e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente, che fruisce dei permessi di cui all'art. 33 comma 3 legge 104/1992 predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

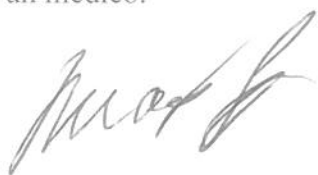
PERSONALE DOCENTE

Art. 15
Orario di lavoro

1. Nel rispetto del Piano delle Attività, si dovrà assicurare che il numero massimo di ore di insegnamento a carico di un singolo docente nell'arco della giornata sia di 4 ore, salvo eccezioni dovute a cause di forza maggiore (disponibilità di laboratori, locali e palestre, orario su più scuole, ecc.). In ogni modo le attività di insegnamento e le attività funzionali, obbligatorie e aggiuntive, non devono di norma superare nel loro insieme le otto ore quotidiane, ad eccezione degli scrutini intermedi e finali o di non prevedibili prolungamenti delle riunioni collegiali.
2. La diversa collocazione dell'orario delle lezioni, dovuta a vari motivi, dovrà essere comunicata con preavviso di almeno 24 ore piene o comunque entro il termine della mattinata precedente.

Art. 16
Permessi brevi – Assenze dalle riunioni collegiali

1. La concessione dei permessi brevi, come previsto dall'art.16 del CCNL del 29/11/2007, è subordinata alla possibilità della sostituzione del docente assente con personale in servizio. I Docenti sono tenuti al recupero delle ore derivante da permessi brevi entro il secondo mese successivo a quello in cui il permesso è goduto, secondo quanto disposto dal Dirigente Scolastico e/o dai suoi collaboratori con un preavviso, salvo diversa disponibilità del docente, di almeno un giorno lavorativo. I permessi brevi concessi per cure o visite mediche riguardanti gravi patologie non sono soggetti a recupero.
2. Le assenze alle riunioni collegiali e al ricevimento pomeridiano dei genitori vanno comunicate, salvo imprevisti, prima dell'inizio di tali attività e sempre giustificate, in quanto l'assenza di un docente ad una riunione collegiale o ad altra attività inserita nel Piano Annuale si configura come un'assenza a una attività obbligatoria.
3. Le assenze di cui al precedente comma, qualora il docente non fosse in servizio in orario antimeridiano, vanno considerate assenze per l'intera giornata (da giustificare ricorrendo a permessi per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione - 3gg - o ferie, ricorrendone i presupposti - 6gg - o a motivi di salute). Qualora invece occorranza in una giornata in cui il docente ha svolto lezione in orario antimeridiano, vanno giustificate per iscritto al Dirigente Scolastico.
4. Fermo restando che, di norma, è bene non far coincidere le assenze con gli impegni di cui al comma 2) si sottolinea che le stesse vanno comunque giustificate. In caso di visita medica la giustificazione prodotta deve essere rilasciata da un medico.



Art. 17
Scambio ore di lezione

1. Previo accordo sottoscritto dagli interessati e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sarà possibile effettuare cambiamenti temporanei d'orario tra colleghi della stessa classe esclusivamente per motivazioni didattiche, solo per frazioni orarie della giornata (non per la giornata intera) e senza variazione del monte ore disciplinare.

Art. 18
Permessi retribuiti

1. La richiesta dei tre giorni di permesso retribuito per motivi personali e familiari va presentata al Dirigente Scolastico con il massimo anticipo possibile e comunque normalmente con almeno tre giorni di anticipo per la necessaria valutazione e per garantire una riorganizzazione del servizio il più possibile funzionale sotto il profilo didattico. Le necessità di permesso legate a casi eccezionali, non programmabili, gravi e urgenti saranno comunque prese positivamente in considerazione dal Dirigente. La richiesta va sempre motivata, anche tramite autocertificazione.
2. Considerate la necessità di garantire la funzionalità del servizio didattico in presenza della possibile contemporaneità di assenze di altre unità di personale docente per motivi di salute o per permessi di altra natura giuridica non differibili (legge 104/92, permessi per mandato amministrativo, permessi per convocazione in tribunale, etc.), il Dirigente non disporrà, di norma, l'erogazione dei permessi di cui al presente articolo a più di due docenti per ciascuna giornata, privilegiando tra le richieste quelle che soddisfino nell'ordine uno dei seguenti scopi: a) assistenza al coniuge, a un genitore o suocero, o a figli malati; b) accompagnamento e/o cura del figlio minore; c) visita o analisi mediche personali o, in funzione di accompagnatore, di un familiare, che non possono essere differite alla fascia pomeridiana o al giorno libero. Tutti questi motivi andranno espressamente dichiarati all'atto della domanda e per quelli di cui ai punti a) e c), corredati da apposita certificazione medica.
3. Nell'individuazione dei due docenti, in caso di parità di condizioni, il Dirigente privilegerà chi non ha usufruito in precedenza di giorni di permesso o ferie, e in caso di conferma della parità di condizioni, l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Art. 19
Giorni di ferie durante l'attività didattica

1. Il docente che intende usufruire delle ferie durante i giorni in cui è prevista attività didattica, presenta richiesta al Dirigente scolastico almeno cinque giorni prima della decorrenza del periodo richiesto. Tale termine è inderogabile. La fruizione dei giorni di ferie durante l'attività didattica potrà avvenire anche mediante accordi tra il docente richiedente e colleghi disponibili contattati dall'interessato, purché gli stessi non siano già in servizio nelle ore in cui si rendono disponibili al collega per sostituirlo.
2. La fruizione di ferie durante l'attività didattica con sostituzioni da parte dell'Istituto, potrà avvenire solo dopo la fruizione dei tre giorni di permesso per motivi personali e familiari, secondo quanto disciplinato dal precedente art. 18 del presente contratto.
3. Sono esclusi dalla concessione di ferie i giorni in cui sono programmati scrutini e esami. Nelle ultime due settimane di ciascun periodo in cui è suddiviso l'a.s., il docente potrà usufruire di un massimo di due giorni di ferie.
4. Le ferie di cui al presente articolo di norma non potranno riguardare, per non causare riflessi



negativi sull'ordinato e regolare svolgimento dell'attività didattica, più di tre docenti contemporaneamente. In caso di un numero maggiore di richieste, le ferie saranno autorizzate con riguardo ai seguenti criteri: a) nessuna precedente fruizione, nel corso del periodo di attività didattica, di ferie o permessi retribuiti o permessi di altra natura giuridica (permessi per motivi personali); b) priorità temporale della richiesta.

5. Il Dirigente scolastico entro due giorni dalla richiesta comunica per iscritto i motivi dell'eventuale diniego.

Art. 20

Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

PERSONALE ATA

Art. 21

Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale esterno, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime (in caso di personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche) oppure dell'istituto della prestazione occasionale (nel caso di personale in quiescenza o di altri soggetti). Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



TITOLO QUARTO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 22

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi;
 - l'orario di entrata non sia successivo all'orario di inizio delle lezioni.

Art. 23

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate di norma nei giorni feriali, entro le ore 14.00 e in linea di principio non devono riguardare impegni nelle 48 ore successive; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 24

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I

NORME GENERALI

Art. 25

Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e



- ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del Dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 26

Fondi finalizzati

- 1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- 2. I fondi sono previsti:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di Scienze motorie e sportive nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, comma 249 della legge n. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020);
 - h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017;
 - i) per gli IFTS e i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...);
 - j) per la formazione del personale;
 - k) per l'alternanza scuola-lavoro.

CAPO II

UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 27

Finalizzazione del salario accessorio

- 1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



CF

Art. 28

Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione dell'indennità di direzione destinata al D.S.G.A. ed al suo sostituto, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 29

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine, in attesa della determinazione risorse, si stabilisce che sono assegnati per le attività del personale docente il 75% delle risorse e per le attività del personale ATA il 25% delle risorse.

Art. 30

Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a) supporto alle attività organizzative;
 - b) supporto alla didattica;
 - c) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
 - d) attività aggiuntive d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri- aree a rischio e a forte processo migratorio, flessibilità oraria ecc):
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate.

Art. 31

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. La professionalità del personale docente e a.t.a. è ulteriormente incentivata con i fondi dedicati alla valorizzazione del personale.
2. I fondi di cui al comma 1 vanno quindi immessi nel F.I.S. e ripartiti tra gli incentivi rispettivamente dei docenti (75%) e del personale a.t.a. (25%).

Art. 32
Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 33
Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10 cadauno, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 34
Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella Istituzione Scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base.

TITOLO SESTO
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 35
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.



Art. 36

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37

Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art.38

Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.
4. Per il personale a.t.a., in caso di prolungata assenza (superiore ai 15 giorni e con esclusione delle assenze previste dalla L. 104/92) tale da pregiudicare il completo espletamento della funzione assegnata, il rispettivo compenso verrà ridotto in proporzione al numero di giorni di assenza.

PARTE ECONOMICA

a.s. 2023/24

VISTA la comunicazione Prot 25954 del 29.09.23 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il FIS, le funzioni strumentali, gli incarichi specifici, ore eccedenti sostituzioni colleghi assenti;

VISTA la comunicazione Prot. 34614 del 11/12/2023 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse finanziaria, sul capitolo 2549, piano gestionale 5 del pos di euro 397,40 quali compensi relativi all'indennità di sostituzione DSGA anno scolastico 2022/2023 suscettibili di contrattazione senza vincolo di destinazione se il personale interessato è già stato remunerato per il lavoro svolto;

VISTA la comunicazione Prot 27523 del 12.10.23 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare



delle risorse finanziarie assegnate per attività di Tutor scolastico e Orientatore;

Vengono fissati i seguenti criteri

1) I compensi relativi alle risorse finanziarie oggetto di contrattazione destinati a retribuire le singole attività vengono determinati applicando le tariffe precedentemente in vigore, fatta eccezione per i compensi relativi alle ore eccedenti e per quelli destinati a remunerare le attività per i corsi di recupero per cui verranno applicate, per tutte le attività svolte a far tempo dal 1 gennaio 2024, le tariffe così come individuate dal nuovo CCNL Istruzione e Ricerca - periodo contrattuale 2019-2021 - sottoscritto il 18 gennaio 2024; per le suddette attività (corsi di recupero e ore eccedenti) svolte dal 1/09/2023 al 31/12/2023 si applicano le tariffe in vigore precedentemente.

2) Per ciò che concerne le "risorse variabili" relative a "Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti" le economie realizzate alla voci "Incarichi specifici Ata" e "Area a Rischio" vengono fatte confluire nelle economie FIS 22/23.

3) Gli importi relativi alla valorizzazione del personale scolastico per la.s. 2023/2024 vengono fatti confluire nelle risorse FIS 2023/2024 destinate a remunerare le attività di organizzazione, programmazione e progettazione svolte dal personale scolastico.

Si è proceduto inoltre ad una Variazione di destinazione nelle economie FIS del 22/23 di euro 2.510,20 dal capitolo 2549/5 al capitolo 2549/6. (ore eccedenti).

4) La ripartizione del Fondo tra personale docenti e personale Ata, al netto della quota Dsga e sostituto Dsga, avviene secondo le seguenti percentuali:

✓ 75% personale docente;

✓ 25% personale ATA.

5) Con nota protocollo n. 27523 del 12/10/2023 sul capitolo 2549 gestionale sono state assegnate risorse finanziarie destinate a tutor scolastico ed orientatori di importo pari ad Euro 47.621,12 Lordo dipendente, che vengono così distribuite:

Euro 1.507,15 LD alla figura di Orientatore e l'importo rimanente verrà destinato a remunerare le attività di n. 15 Tutor con compensi forfettari di eguali importo ad Euro 3.074,24 LD ciascuno, realizzando un'economia di Euro 0,37.

Le risorse finanziarie vengono così distribuite:

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2023/24 sono determinate come segue (nota Prot 25954 del 29.09.23):

Tipologia delle Risorse ASSEGNATE ANNO 23/24	(lordo dip.)
Fondo Istituzione Scolastica	63950.76
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	3489.33
Incarichi specifici al personale ATA	2839.49
Area a rischio	1507.07
Ore eccedenti Sc. Primaria	0.00
Ore eccedenti Sc. Secondaria	3140.84
Attività complementari di educazione fisica	3269.07
Indennità lavoro notturno/festivo	0.00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0.00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0.00
Assegnazione relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0.00
TOTALE Assegnazione anno corrente	78.196.56

Delella CF

Si precisa che il **Fondo Istituzione scolastica** pari ad **Euro 63.950,76** per l'anno scolastico 2023/2024

è costituito dalla somma di **Euro 51.354,48** (Assegnazione FIS 23/24 nota prot. 25954 del 29.09.23) ed **Euro 12.596,29** (valorizzazione del personale nota prot. 25954 del 29.09.23 che è stata fatta confluire nel Fondo).

Economie anno precedente 22/23

<i>Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti</i>	<i>(lordo dip.)</i>
Fondo Istituzione Scolastica	27.385,54*
Funzioni strumentali al POF art(33 CCNL 29/11/2007)	0.00
Incarichi specifici al personale ATA	0.00
Area a rischio	0.00
Ore eccedenti Sc. Primaria	0.00
Ore eccedenti Sc. Secondaria	4.861,71*
Attività complementari di educazione fisica	154.68
Indennità lavoro notturno/festivo	0.00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0.00
TOTALE	32.401,93

*Si precisa che le **economie del Fondo Istituzione scolastica dell'anno precedente** sono state determinate nel seguente modo:

Economie FIS as 2022/2023	29.498,34
Economie di cui alla nota di cui nota prot. 34614 del 11/12/2023	397,40
Totale	29,895,74
Variazione di destinazione nelle economie FIS del 22/23 di euro 2.510,20 dal capitolo 2549/5 al capitolo 2549/6. (ore eccedenti)	- 2.510,20
Totale	27.385,54

Cioè:

Economie FIS as 2022/2023 Euro 29.498,34 +
 Economie di cui alla nota di cui nota prot. 34614 del 11/12/2023 Euro 397,40 =
Totale Euro 29,895,74

*Si è deciso in sede di contrattazione di procedere ad una Variazione di destinazione nelle economie FIS del 22/23 di euro 2.510,20 dal capitolo 2549/5 al capitolo 2549/6. (ore eccedenti).

Pertanto le **economie del Fondo Istituzione scolastica 22/23** diventano Euro 29.895,74 -
 Euro 2.510,20 =
Totale Euro 27.385,54

Pertanto le **economie ore eccedenti 22/23** passano da Euro 2.351,51 ad Euro 4.861,71

<i>Tipologia delle Risorse (sintesi)</i>	<i>(lordo dip.)</i>
a. TOTALE ASSEGNAZIONE ANNO 23/24	78.196,56
b. TOTALE ECONOMIE 22/23	32.401,93
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	110.598,49

<i>Tipologia dei compensi (destinazioni non disponibili)</i>	<i>(lordo dip.)</i>
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	572,39
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA/Facente funzione	4.130,00
Compensi per ore eccedenti	8.002,55
TOTALE	12.704,94

Totale Fondo di Istituto (Euro 63.950,76 +Euro 27.385,54) da ripartire tra docenti e ATA, al netto dell'Ind. di direzione al DSGA titolare, del sostituto (Euro 4.702,39)

86.633,91 €

FIS Personale docente 64.975,43 (75%)
FIS Personale ata 21.658,48 (25%)

**PIANO DI RIPARTO FIS AS 2023/24
PERSONALE DOCENTE**

Impegno finanziario

INCARICHI INDIVIDUALI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/ 2007

Euro 12.500,00

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007) e Progettualità

Euro 33.880,00

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Euro 5.250,00

Totale impegnato Lordo dipendente

Euro 51.630,00

FUNZIONI STRUMENTALI

Totale impegnato Lordo dipendente

Euro 3.489,33

Disponibilità finanziaria lordo dipendente

Euro 3.489,33

Differenza rimasta da impegnare

0,00

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Economie anno 2022/2023

Euro 154,68

Risorse assegnate anno 2023/2024

Euro 3.269,07

Disponibilità finanziaria lordo dipendente

Euro 3.423,75

Totale impegnato Lordo dipendente

Euro 3.415,22

Differenza rimasta da impegnare

Euro 8,53

AREA A RISCHIO

Totale impegnato Lordo dipendente	Euro 175,00
Disponibilità finanziaria lordo dipendente	Euro 1.507,07
Differenza rimasta da impegnare	Euro 1.332,07

TOTALE impegnato Docenti LD **Euro 58.709,55**

ORE ECCEDENTI

Totale impegnato Lordo dipendente	Euro 8.002,55
Disponibilità finanziaria lordo dipendente	Euro 8.002,55
Differenza rimasta da impegnare	0,00

PERSONALE ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Euro 8.265,00
ASSISTENTI TECNICI	Euro 1.870,50
COLLABORATORI SCOLASTICI	Euro 10.050,00
Totale impegnato Lordo dipendente	Euro 20.185,50
Disponibilità finanziaria lordo dipendente	Euro 21.658,48
Differenza rimasta da impegnare	Euro 1.472,98
INCARICHI SPECIFICI ATA	
Totale impegnato Lordo dipendente	Euro 2.786,40
Disponibilità finanziaria lordo dipendente	Euro 2.839,49
Differenza rimasta da impegnare	Euro 53,09

PIANO DI RIPARTO F.I.S. A.S.2023/24				
PERSONALE DOCENTE Euro 64.975,43				
	N° unità di personale		Totale ore	Impegno finanziario
Descrizione	N° unità di personale		Totale ore	Impegno finanziario
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE Art. 88 comma 2 lettera f)				
Collaboratori del Dirigente	2		300,00	€ 5.250,00
ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO - Art. 88 comma 2 lettera d)				
INCARICHI INDIVIDUALI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO				
Coordinatori consigli di classe prime	12	18	216,00	€ 3.780,00
Coordinatori consigli di classe quinte (11 docenti) e 4CU/AE	12	15	180,00	€ 3.150,00
Coordinato classi seconde, terze e quarte (esclusa 4CU/AE)	27	12	324,00	€ 5.670,00

Coordinatori di Dipartimento	6	6	36,00	€ 630,00
Referente Bullismo e Cyberbullismo	1	10	10,00	€ 175,00
Referente Contatti con la stampa	1	20	20,00	€ 350,00
Referente DSA/BES	1	0	0,00	€ 0,00
Referente Educazione civica	1	10	10,00	€ 175,00
Referente Educazione Salute	1	10	10,00	€ 175,00
Referente Educazione stradale	1	4	4,00	€ 70,00
Referente Orientamento in entrata	1	20	20,00	€ 350,00
Referente Prove InValSI	1	30	30,00	€ 525,00
Referente Supporto alla didattica	1	30	30,00	€ 525,00
Referenti di materia	18	2	36,00	€ 630,00
Segretario Verbalizzatore Collegio Docenti	1	16	16,00	€ 280,00
Segretari verbalizzatori dei CdC	51	4	204,00	€ 3.570,00
Segretari commissioni Esami di Stato	11	4	44,00	€ 770,00
Sub-consegnatari Laboratori Lingue, Palestra	2	4	8,00	€ 140,00
Tutor docenti anno prova	3	4	12,00	€ 210,00
Tutor studenti anno intero e II semestre all'estero	6	4	24,00	€ 420,00
Tutor studenti anno estero I semestre	1	2	2,00	€ 35,00
Tutor tirocinanti	12	4	48,00	€ 840,00
Commissione Benessere alunni	7	10	70,00	€ 1.225,00
Commissione orario	2	40	80,00	€ 1.400,00
Commissione orario docenti di sostegno	2	10	20,00	€ 350,00
Commissione Orientamento in entrata	4	6	24,00	€ 420,00
Commissione sostituzione colleghi assenti	3	30	90,00	€ 1.575,00
Team Biblioteca	5	0	0,00	€ 0,00
Team Erasmus+	4	0	0,00	€ 0,00
Team Digitale	3	4	12,00	€ 210,00
PROGETTUALITA'				
Progettazione, sviluppo e documentazione progetti complessi	0	0	356,00	€ 6.230,00
Progettazione, sviluppo e documentazione progetti – Sportelli 1° quadr.				€ 0,00
Progettazione, sviluppo e documentazione progetti – Sportelli 2° quadr.				€ 0,00
Progettazione, sviluppo e documentazione progetti - Corsi di recupero 1 Quadrimestre			113,00	€ 6.250,00
Progettazione, sviluppo e documentazione progetti – Corsi di recupero estivi			113,00	€ 6.250,00
TOTALE ORE E LORDO DIPENDENTE				€ 51.630,00
DISPONIBILITA' FINANZIARIA LORDO DIPENDENTE				€ 64.975,43
DIFFERENZA RIMASTA DA IMPEGNARE				€ 13.345,43

<i>Personale Docente (destinazioni specificatamente finalizzate)</i>				
TOTALE ORE E LORDO DIPENDENTE				€ 51.630,00
Funzioni Strumentali	5			€ 3.489,33
Attività complementari di Educazione Fisica	2			€ 3.415,22
Aree a rischio	10			€ 175,00
TOTALE				€ 58.709,55






INCARICHI SPECIFICI ATA A.S. 2023.2024

RISORSE DISPONIBILI E. 2.839,49

RISORSE IMPEGNATE E. 2.786,40**A.A. n. 4 incarichi**

AA (Resp. Ufficio Alunni), AA (Resp. Ufficio Patrimonio e Inventario), AA (Resp. Ufficio Contabilità), AA (Resp. Ufficio Personale)

290,00 x 4

Totale Euro 1.160,00**A.T. n. 2 incarichi**

AT 132,53 (assente in 3/12)

AT 220,87 (presente in 12/12 e tutor in 3/12)

Totale Euro 353,40**C.S. n. 11 incarichi (Criterio: ciascuno 19 euro x n. giorni)**

6/6: N.9 collaboratori presenti in 6 giorni a euro 114 (19X 6) ciascuno

(Tot 1026,00=114x9)

5/6: N. 2 collaboratori (presenti in 5 giorni) a euro 95 (19X5) a ciascuno

3/6 : N.1 collaboratore presente in 3 giorno) a euro 57 (19X3).

(Tot 57= 57x1)

Totale Euro 1.273,00**TOTALE INCARICHI ATTRIBUITO 2.786,40= 1160+353,40+1.273,00****RESTO Euro 53,09=2.839,49 - 2.786,40****ATA - FIS a.s. 2023/24 Budget 21.658,48**

Ripartizione FIS ATA 25% (comprese economiche fis) somma disponibile € 21.658,48

Somma contrattata € 20.185,50

Residua disponibilità FIS ATA € 1.472,98

		n. Unità	Costo orario	Ore contrattate	Importi
B3	Ass.ti Amministrativi	9	14,5	570	€ 8.265,00
B2	Ass.ti Tecnici	3	14,5	129	€ 1.870,50
B1	Colaboratori Scol	17	12,5	804	€ 10.050,00
TOTALE		29		1.503	€ 20.185,50

RIMANENZA FIS ATA Euro

1.472,98

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI B3 – Totale impegnato € 8.265,00

		Import o orario	Unità di personale	Tot. Ore	IMPORTO LORDO
1	Informatizzazione pratiche complesse e/o di nuova istituzione	14,5	9	180	2.610,00
2	Collaborazione e supporto ai docenti in base ai progetti legati al PTOF di Istituto	14,5	6	30	435,00
4	Prestazioni aggiuntive	14,5	9	180	2.610,00
5	Sostituzione colleghi assenti	14,5	9	180	2.610,00
Totale				570	€ 8.265,00

ASSISTENTI TECNICI B2 Totale Impegnato € 1.870,50

	i	Importo orario	Unità di personale	Tot. Ore	IMPORTO LORDO	
Intensificazione prestazione lavorativa per realizzazione progetti PTOF	1	14,5	3	45	€ 652,50	
Collaborazione con Uffici di Segreteria		14,5	3	36	€ 522,00	
Sub-Consegnatari Laboratorio di Informatica		14,5	2	24	€ 348,00	
Sub-Consegnatario Laboratori di Fisica e di Chimica		14,5	1	24	€ 348,00	
TOTALE				129	€ 1.870,50	5

COLLABORATORI SCOLASTICI- B1 - Totale impegnato € 10.050,00




		Importo orario	Unità di personale	Tot. Ore	IMPORTO LORDO
1	Prestazioni oltre orario d'obbligo	12,5	16	180	2.250,00
2	Attività front office e ausilio uffici	12,5	4	90	1.125,00
3	Intensificazione prestazione lavorativa	12,5	15	336	4.200,00
5	piccola manutenzione	12,5	2	30	375,00
6	Reperibilità allarme	12,5	2	30	375,00
7	Servizio Esterno	12,5	3	30	375,00
8	Servizio di raccolta differenziata	12,5	2	15	187,50
9	Ausilio per scarto d'archivio	12,5	3	15	187,50
10	supporto a uff pers per gestione presenze cs	12,5	1	15	187,50
11	assistenza alunni bisognosi	12,5	2	35	437,50
12	centralino telefonico	12,5	1	10	125,00
13	controllo giacenze mat pul e can e distribuzione	12,5	2	18	225,00
TOTALE				804	10.050,00

PROGETTUALITA'

F.I.S.

NOTE		Titolo progetto		DA F.I.S.: DA F.I.S.: altri a progettazione e € 17,50 H+E1:I2 coordinamento € 17,50 H+E1:I2			
				n. ore	tot lordo dip. €	n. ore	tot lordo dip. €
CcnCc							
Salute e Benessere	tutti gli alunni	Realizzarsi realizzando		20	350,00	30	525,00
Salute e benessere	Min 10 max 30 alunni di tutti gli Indirizzi	Campus sportivo estivo		0	0,00	0	0,00
Salute e benessere	fondi fis ad hoc	Gruppo sportivo scolastico		0	0,00	0	0,00
Salute e benessere	Il Progetto coinvolge le classi	Regoliamoci. Il rispetto delle		0	0,00	0	0,00

	prime. E' a costo zero	regole				
Salute e benessere	autofinanz	Tennis	0	0,00	0	0,00
Salute e benessere	tutte le classi	Ed. alla salute e alla cittadinanza attiva	14	245,00	16	280,00
Salute e benessere	Il Progetto coinvolge le classi quarte	Civiltà stradale urbana	8	140,00	0	0,00
Umanistica	20 alunni interni e 60 esterni	Concorso di latino: "Tebaldo Fabbri"	0	0,00	0	0,00
Umanistica	8-10 alunni di quarta e quinta Classico	Campionati di lingue e civiltà classiche	0	0,00	0	0,00
Umanistica	Il Progetto coinvolge l'intero istituto	Vivere la Biblioteca	10	175,00	0	0,00
Umanistica	5BL, 5DL	Pietre d'inciampo e memoria	6	105,00	2	35,00
Umanistica	Diverse classi. E' finanziato dal Centro Donna e in minima parte dal Liceo	Scegliere il rispetto: un progetto contro la violenza di genere	0	0,00	0	0,00
Stem	Il Progetto coinvolge l'intero istituto	StemM	15	262,50	20	350,00
Linguistico	Biennio e classi terze	Erasmus+	0	0,00	0	0,00
Linguistico	30 studenti dalla seconda alla quinta	Scenari senza frontiere	0	0,00	0	0,00
Linguistico	Il Progetto coinvolge 300 studenti. E' in autofinanziamento	El arte del teatro	0	0,00	0	0,00
Linguistico	Classi quarte Classico e Linguistico	Juvenes Translatores	5	87,50	0	0,00
Linguistico	quinte Indirizzo Linguistico	Campionato Nazionale delle Lingue	3	52,50	0	0,00
Linguistico	classi quarte e quinte Linguistico e Econ.-Soc.	Certificazione internazionale di lingua Spagnola B2	0	0,00	0	0,00
Linguistico	classi quarte e quinte Linguistico e Econ.-Soc.	Certificazione internazionale di lingua Spagnola C1	0	0,00	0	1,00
Linguistico	Organizzato nell'a.s. 2023/24 per l'a.s. 2024/25	Scambio Culturale Spagna Ceredilla 3BL	13	227,50	12	210,00
Linguistico	5CL	Certificazione tedesca B2	2	35,00	2	35,00
Linguistico	classi quarte e quinte Linguistico e Classico	Certificazioni internazionali di Inglese + corsi preparatori	40	700,00	0	0,00
Linguistico	classi terze e quarte che studiano Tedesco	Deutschland plus	3	52,50	2	35,00
Soggiorni all'estero	Organizzato nell'a.s. 2023/24 per l'a.s. 2023/24	Soggiorno Linguistico Culturale Vichy Francia 3AL mar24	10	175,00	0	0,00
Soggiorni	Organizzato nell'a.s. 2023/24	Soggiorno Linguistico Berlino	12	210,00	0	0,00

all'estero	per l'a.s. 2024/25	5AL, 5BL 24/25 ott24				
Soggiorni all'estero	Organizzato nell'a.s. 2023/24 per l'a.s. 2023/24	Soggiorno Linguistico Siviglia 5BL, 5DL mar/apr24	15	262,50	0	0,00
Soggiorni all'estero	Organizzato nell'a.s. 2023/24 per l'a.s. 2023/24	Soggiorno Linguistico Bournemouth 4CL, 4BU mar24	20	350,00	0	0,00
Soggiorni all'estero	Organizzato nell'a.s. 2023/24 per l'a.s. 2023/24	Soggiorno Linguistico Bournemouth 4AC, 4AU, 4CU/AE mar24	20	350,00	0	0,00
Soggiorni all'estero	Organizzato nell'a.s. 2023/24 per l'a.s. 2024/25	Soggiorno Linguistico Bournemouth 4AU 24/25 ott24	10	175,00	0	0,00
Soggiorni all'estero	Organizzato nell'a.s. 2023/24 per l'a.s. 2024/25	Soggiorno Linguistico Bournemouth 4AC, 4BC 24/25 nov24	15	262,50	0	0,00
Artistica	3CL	Ri-facciamo un giardino	5	87,50	0	0,00
Artistica	4BL – 4CL – 4ABU - 4CU/E	Arte e fotografia	5	87,50	0	0,00
Artistica	5AU – 5BU – 5CU	25 aprile 2023 concorso ANPI	5	87,50	0	0,00
Orientamento	Progetto coinvolge intero istituto	Orientamento in Entrata	0	0,00	0	0,00
Orientamento	Classi del Classico dalla seconda alla quinta	Notte Nazionale del Liceo Classico 2023	6	105,00	0	0,00
Orientamento	Il Progetto coinvolge l'intero istituto	Sportelli Disciplinari	10	175,00	0	0,00
Inclusione	Progettazione rivolta agli alunni certificati	Scopri il tuo talento	0	0,00	0	0,00
			272		84	
272 + 84 = 356			356 x 17,50 = 6.230,00			

Infine con nota protocollo n. 27523 del 12/10/2023 sul capitolo 2549 gestionale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie destinate a tutor e orientatori ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023 pari ad **Euro 47.621,12 LD**.

Queste risorse vengono così distribuite **Euro 1.507,15 LD** destinate all' Orientatore e la differenza pari ad Euro **46.113,60 LD** viene destinata a remunerare l'attività di n. 15 tutor con compensi di eguale importo pari ad **Euro 3.074,24 LD ciascuno** realizzando economie per Euro 0,37.

Risorse tutor e orientatore DM 63 del 05/04/2023

Lordo dipendente

47.621,12

Pertanto lo schema generale riassuntivo diventa come segue:

<i>Anno scolastico 2023/24</i>	
<i>Fondo totale LD</i>	<i>Totale poste di destinazione LD</i>
110.598,49	94.386,40
47.621,12	47.620,75
158.219,61	142.007,15



